

Carla Poli audita dai sindaci di Agliana, Montale e Quarrata

Inviato da Comitato contro l'inceneritore di Montale
domenica 01 marzo 2009
Ultimo aggiornamento domenica 01 marzo 2009

COMITATO CONTRO L'INCENERITORE DI MONTALE Comunicato stampa del 28 Feb 09

Con il Centro Riciclo di Vedelago si chiudono gli inceneritori e le discariche. Alla presenza dei tre sindaci di Agliana, Montale e Quarrata si è aperto il consiglio comunale dove per la prima volta è stato possibile far ascoltare a tutti i consiglieri l'intervento di Carla Poli amministratrice dell'impianto di riciclo e recupero di Vedelago; (www.centroriciclo.com)...

COMITATO CONTRO L'INCENERITORE DI MONTALE

Comunicato stampa del 28 Feb 09

Con il Centro Riciclo di Vedelago si chiudono gli inceneritori e le discariche

Alla presenza dei tre sindaci di Agliana, Montale e Quarrata si è aperto il consiglio comunale dove per la prima volta è stato possibile far ascoltare a tutti i consiglieri l'intervento di Carla Poli amministratrice dell'impianto di riciclo e recupero di Vedelago; (www.centroriciclo.com) che ha sbaragliato il folto gruppo degli amministratori con la forza dirompente delle proprie argomentazioni di genuina imprenditrici del NORD-EST: riduzione drastica della TIA, investimenti economici di 1/6 rispetto a quello dell'inceneritore di Montale, crescente domanda di mercato dei prodotti granulati; per edilizia, crescita dell'occupazione per la raccolta differenziata spinta e ultimo (ma non ultimo, bensì primo fra tutti) nessun incenerimento, ovvero nessuna incidenza sulla salute delle popolazioni che vivono nei dintorni degli impianti e chiusura delle discariche. Un messaggio che i cittadini hanno capito benissimo; molto meno sembra invece gli amministratori e gran parte dei consiglieri, i quali si sono susseguiti per oltre 3 ore in interventi politici anziché cogliere l'occasione per documentarsi e approfondire le proprie conoscenze su un impianto di riciclo che serve oltre 1 milione di utenze e 800 aziende, senza l'utilizzo di inceneritori. Mentre i sindaci di Agliana e Quarrata a mezzanotte lasciavano il consiglio comunale, ancora una di notte, oramai passata il sindaco Razzoli non aveva dato la parola alla Sig.ra Poli perché potesse rispondere alle domande avanzate dai cittadini, per poi chiudere la seduta immediatamente dopo l'ultimo intervento. Oltre alla pessima figuraccia nei confronti dell'ospite che ha percorso centinaia di km e alla quale sono stati dati solo 15', sicuramente è stata un'occasione persa per l'amministrazione al fine di capire come in Europa ma anche in altre parti d'Italia l'incenerimento dei rifiuti viene abbandonato, vedi proprio Treviso e provincia. Un'occasione che abbiamo voluto recuperare noi cittadini intervistando Carla Poli, dandogli così la possibilità di rispondere alle domande. Intervista che potrete presto ascoltare sul sito della lista civica www.decidianchetu.it. Per questo motivo oltre a rivolgere come cittadini le doverose scuse alla Sig.ra Poli ci impegneremo anche attraverso la lista civica per realizzare anche sul nostro territorio tale esperienza, consolidata da molti anni che trova una diffusione crescente in diverse realtà d'Italia, le ultime in Sardegna e a Colferro in Lazio. I contributi dei cittadini non sono mancati e hanno ancora una volta richiamato le forti preoccupazioni di tutti per un ampliamento dell'impianto scellerato perché antieconomico e soprattutto dannoso per la salute come ancora una volta ricordato in chiusura di serata, dalla Dott. ssa Patrizia Gentilini. Infine è intervenuto anche l'esperto sulle diossine, il fisico Malatesta, che ha fatto le pulci; alle analisi che sono state pubblicate da Arpat sui campionamenti al suolo dimostrando ancora una volta quanto tali campionamenti confermino proprio una relazione diretta con i fumi dell'inceneritore di Montale. Comitato Contro l'inceneritore di Montale.

